

TOTOCALCIO

CREMONESE-VICENZA	X
FIorentina-ROMA	2
INTER-BARI	1
JUVENTUS-ATALANTA	1
LAZIO-NAPOLI	1
PADOVA-CAGLIARI	1
PARMA-TORINO	1
SAMPDORIA-MILAN	1
UDINESE-PIACENZA	X
AVELLINO-LUCCHESI	1
FOGGIA-PALERMO	1
MASSERA-PRATO	2
TEMPIO-NOVARA	2

MONTEPREMI: L 17 624 683 720

QUOTE:
Al «13» L 16 288 000
Al «12» L 568 000

TOTOGOL

COMBINAZIONE
4 5 10 12 13 19 23 24

(4) Bologna-Genoa 2-1 (3)
(5) Bracciano-Montevarchi 2-1 (3)
(10) Cosenza-Cesena 2-2 (4)
(12) F. Andria-Pistoiese 2-1 (3)
(13) Fiorentina-Roma 1-4 (5)
(19) Lecco-Cittadella 2-1 (3)
(23) Pescara-Perugia 2-2 (4)
(24) Salernitana-Verona 1-2 (3)

MONTEPREMI: L 10 782 509 226
Agli «8» L 1 439 001 000
Al «7» L 3 025 700
Al «6» L 76 900

TOTIP

1) Record Ok X
CORSA 2) Peso del Nord 2

2) Toss Out 1
CORSA 2) Crowning C 1X2

3) Probing X
CORSA 2) Bullville Victory 1

4) Raggio Laser 1
CORSA 2) Ozzir 2

5) Nico del Pizzo X
CORSA 2) Razar X

6) Imco Gradely 2
CORSA 2) Alfrance X

1) P. Saracena (8)
CORSA + 2) Adana (6)

MONTEPREMI: L 3 812 843 961
al «14» L 1 817 605 000
al «12» L 9 501 000
al «11» L 335 000
al «10» L 33 000

Deschamps decide una gara giocata pensando alle coppe

Nell'allenamento per le finali va meglio la Juve

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MICHELE RUCCIARO

Juventus ■ TORINO Neppure la partita di fine corsa smuove la Juventus dal suo cliché stagionale. È il match contro l'Atalanta, squadra che ha già dato e ricevuto ciò che più le premeva (la salvezza) oltre a fregarsi del cuore all'occhiello della doppia finale di coppa Italia contro la Fiorentina (ritorno il 18 maggio), si trasforma nello specchio fedele di una Signora dal doppio volto e dal duplice registro calcistici: il principio degli interessi da riscuotere in conto capitale al surplus di energie speso nel primo tempo, lo raccoglie stavolta Deschamps. Un centrocampista a sostegno della promessa di una Juve dal calcio totale in vista dell'Ajax. La festa - se così la si può chiamare - corre solo il rischio di essere rovinata da Morfeo in un tardivo capovolgimento di fronte Ma il talento orobico, entrato nel secondo tempo al posto di Toverli, perde e si perde in un gioco di posizioni corporee per scaraventare in rete con Rampulla fuoricampo. Superato l'imbarazzo, la Signora mette in fila una serie di calci d'angolo, gol mancati per un'inezia (qualcosa che le sembra congeniale), scampoli di bel gioco, una girata di Del Piero sul filo del 45' contro cui Ferron si esibisce nell'unica e autentica prodezza della giornata. Insomma, il doveroso repertorio di chi indirizza la

Juventus 1 Atalanta 0

Rampulla	sv	Ferron	6,5
Torricelli	6,5	Herrera	6
Vierchowod	6	Luppi	sv
Ferrara	6	(23' Pavone)	6
Pessotto	6	Valentini	6
(79' Porrini)	sv	(56 Zanchi)	5,5
Lombardo	5,5	Paganin	6
(64' Di Livio)	6	Bonacina	6
Deschamps	6,5	Sgrò	5,5
Sousa	5	Fortunato	2
(46' Conte)	6	Gallo	6
Jugovic	6,5	Tovallieri	5,5
Padovano	6,5	(46' Morfeo)	5,5
Del Piero	6	Pisano	6
All Lippi		All Mondonico	
(24' Visentin, 15 Tacchinardi)		(22 Zani, 16 Salvatori)	

ARBITRO Tombolini di Ancona 6
RETE 67 Deschamps

NOTE Angoli 14-2 per la Juventus. Recuperi 3' e 3' Giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Spettatori: 30 mila circa. Ammoniti: Sousa, Pavone, Zanchi e Bonacina per gioco scorretto.

partita in un unico senso che ha il suo fondale negli esperimenti che Lippi, quando agisce sulla leva dei cambi, si concede per ripassarsi tutte le varianti anti-Ajax. In questa prospettiva, il «capo» ruota la sua truppa anche nel giorno del congedo assenti Peruzzi, Viali, Ravanello per infortunio e Conte in panchina. Rampulla viene confermato tra i pali, Padovano e Del Piero formano il forcone



Il francese Deschamps si avvia a rete

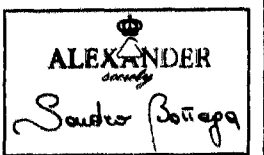
Ansa

segnano a Morfeo (relegato in panchina) e sintetizza il suo verbo strategico in un 5-3-2 a centrocampo variabile che è la quintessenza della prudenza, non stante le sgommate iniziali dell'elettro Pisani che sugli spazi stretti si «beve» Torricelli. L'obiettivo dichiarato e quello di depotenziare la spinta bianconera che parte dai piedi di Sousa. In realtà, è lo stesso portoghese ad autoaffondarsi con un fallo di reazione al 34 su Bonacina che ufficialmente gli procura il cartellino giallo e che ufficialmente decreta il cambio nel secondo tempo con Conte. L'opaca giornata di Sousa in se comunque

non spiega il primo tempo all'insegna dell'imprecisione della Juventus che nell'arco di 45 rimane nell'anticamera del gol con un paio di proposte di Jugovic: un tiro sbalanzato di Deschamps, una sgroppata in avanti di Torricelli con tiro pericoloso sull'esterno della porta, una stoccata di controllo da posizione centrale di Sousa che Paganin sbatte in angolo. Eppure la seconda frazione nasce nel segno di una pressione sterile che fa da vetrina agli isolati tentativi di Jugovic i cui tiri sembrano calamitati dalla schiena e alle conclusioni sbagliate di Lombardo che proprio non ne vuole sapere di ritornare il braccio di ferro di memoria blucerchiata, e tra i due un «razzo» di Pessotto che a Ferron e da un insistente Padovano che non si dà mai per vinto. Ed è proprio da Padovano che arriva al 67 l'input dell'unica marcatura cross dalla sinistra a destra, palla a Di Livio che la scaraventa nel mucchio da cui nasce apparentemente innocua per la testa di Deschamps che con una testata la rende irresistibile. Irresistibile come lo è stata spesso la Signora per un tempo abbastanza per correre verso l'Ajax, troppo poco per inseguire il Milan dell'ultimo Capello.

RISULTATI

Cremonese-Vicenza	1-1
Fiorentina-Roma	1-4
Inter-Bari	3-0
Juventus-Atalanta	1-0
Lazio-Napoli	1-0
Padova-Cagliari	2-1
Parma-Torino	1-0
Sampdoria-Milan	3-0
Udinese-Piacenza	0-0



IL PALLONE CIFRATO

Giannini, 500 presenze Signori, errore dopo 16 mesi

MASSIMO FILIPPONI

CINQUE i rigori concessi nella giornata di ieri. Tre falliti, due realizzati. Quello parato dal portiere del Parma, Bucci, e calciato dal granata Cristallini è il quarto neutralizzato in questa stagione dall'estremo difensore emiliano. Complessivamente sono otto i penalti decretati a sfavore del Parma «soltanto» il 50% è stato trasformato. Si ferma a **UNDICI** la striscia di sconfitte consecutive del Padova. La squadra di Sandreani aveva raccolto gli ultimi punti il 11 febbraio Padova-Vicenza 3-2. Ieri è andato a segno il difensore Serao: un giovane del 77 che aveva solo 3 presenze in campionato. Risale a **SEDDICI** mesi fa l'ultimo errore dal dischetto di Beppe Signori in campionato. Il capocannoniere della Lazio - prima di ieri - aveva trasformato 15 calci di rigore consecutivi. Ieri è stato Tagliatela (alla terza impresa stagionale) a intercettare il tiro di Signori, il 8 gennaio del '95 il numero undici laziale calciò fuoricampo con-

cesso dall'arbitro Amendola durante Sampdoria-Lazio terminata poi 3-1 per i liguri. Per trovare un altro rigore intercettato da un portiere bisogna risalire alla diciassettesima giornata del campionato '92-'93 Lazio-Juventus 1-1. Peruzzi parò un rigore di Signori, l'arbitro era Nicchi. La giornata di ieri sarà ricordata per la **PRIMA** salvezza in serie A ottenuta dal Piacenza in 77 anni di storia. La squadra di Cagni è al secondo campionato in A, il precedente (stagione '93-'94) si concluse con una retrocessione all'ultima giornata il 1° maggio del '94. Va ricordato che la quota salvezza, quest'anno fissata a 35 punti nello scorso campionato non sarebbe stata sufficiente per la permanenza in serie A. Genoa e Padova, entrambe appaiate a 40 punti, furono costrette allo spareggio. **SETTANTATRE**, il record di punti stabilito nello scorso campionato dalla Juventus (grazie alla regola che attribuisce 3 punti ad ogni vittoria) può essere soltanto egua-

giato dal Milan. I campioni d'Italia ora a quota 70 nell'ultima giornata ricevono la visita della Cremonese già retrocessa. Record negativo, invece di **TRE** reti al passo per il Milan. La difesa di Capello non aveva mai subito più di due reti in campionato. Lo 0-3 di Genova ha solo un precedente quest'anno, il 19 marzo a Bordeaux. Sale a **DICIANNOVE** il bottino di Marco Branca centravanti dell'Inter. Società per la quale ha realizzato ben 17 gol, in precedenza - sempre nell'attuale stagione - 2 reti anche con la Roma. E domenica all'Olimpico Branca avrà di fronte proprio i giallorossi. Giornata favorevole alla Roma che ieri ha centrato la **SETTIMA** vittoria in trasferta della stagione. Meglio dei giallorossi ha fatto solo il Milan (8). Inoltre per la **SECONDA** volta in questa stagione la Roma ha messo a segno **QUATTRO** gol in una sola gara (tre reti in un tempo solo). Il precedente risale al match di quindici giorni fa (il 20 aprile)

contro il Napoli. Grazie alla doppietta di ieri Marco Delvecchio è salito a quota 11 (10 con la Roma, 1 con l'Inter). Il giovane attaccante dell'under 21 azzurra va regolarmente in rete da tre partite. 3 reti al Napoli, una alla Juventus e 2 ieri. **QUATTRO**, le coppe vinte dal Parma con il tecnico Neno Scala, ieri in panchina per l'ultima volta al Tardini. Nella stagione '91-'92 la Coppa Italia (in finale sulla Juventus) '92-'93 la Coppa delle Coppe (in finale sull'Anversa) '93-'94 la Supercoppa Europea (sul Milan) '94-'95 la Coppa Uefa (in finale sulla Juventus). Giuseppe Giannini ha festeggiato ieri la sua **CINQUECENTESIMA** presenza in gare ufficiali. Con la maglia della Roma ne conta 318 in campionato (14 stagioni), 80 in Coppa Italia (14 edizioni), 38 nelle Coppe Europee (7 edizioni), 63 con la maglia della Nazionale (47 in Nazionale «A» e 16 per l'Under 21).

A CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			RETI		IN CASA			RETI			FUORI CASA			Me ing		
		Gi	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe		Fa	Su
MILAN	70	33	20	10	3	53	23	12	3	1	36	10	8	7	2	17	13	+ 1
JUVENTUS	64	33	19	7	7	56	33	12	3	2	32	14	7	4	5	24	19	- 5
PARMA	58	33	16	10	7	44	29	13	3	1	29	9	3	7	6	15	20	- 8
LAZIO	56	33	16	8	9	64	38	13	2	2	45	15	3	6	7	19	23	- 10
FIorentina	56	33	16	8	9	52	41	11	4	2	36	21	5	4	7	16	20	- 10
ROMA	55	33	15	10	8	50	34	8	6	2	27	15	7	4	6	23	19	- 9
INTER	54	33	15	9	9	51	29	10	4	3	35	11	5	5	6	16	18	- 11
SAMPDORIA	51	33	14	9	10	57	45	10	5	2	33	15	4	4	8	24	30	- 13
VICENZA	48	33	13	9	11	34	35	10	3	3	20	10	3	6	8	14	25	- 14
UDINESE	41	33	11	8	14	40	47	8	5	3	23	16	3	3	11	17	31	- 19
NAPOLI	38	33	9	11	13	26	40	7	5	4	12	9	2	6	9	14	31	- 20
CAGLIARI	38	33	10	8	15	32	47	8	4	4	20	9	2	4	11	12	38	- 21
PIACENZA	37	33	9	10	14	31	47	9	2	5	22	20	0	8	9	9	27	- 21
ATALANTA	36	33	10	6	17	35	50	6	4	6	21	20	4	2	11	14	30	- 23
BARI	31	33	8	7	18	47	69	6	6	4	27	23	2	1	14	20	46	- 26
TORINO	29	33	6	11	16	28	44	6	6	4	21	17	0	5	12	7	27	- 26
CREMONESE	27	33	5	12	16	36	50	4	10	3	25	20	1	2	13	11	30	- 28
PADOVA	24	33	7	3	23	41	76	6	3	8	27	32	1	0	15	14	44	- 33

PROS. TURNO

Domenica 12-5-1996

ATALANTA-PADOVA
BARI-JUVENTUS
CAGLIARI-PARMA
MILAN-CREMONESE
NAPOLI-UDINESE
PIACENZA-FIORENTINA
ROMA-INTER
TORINO-LAZIO
VICENZA-SAMPDORIA

TOTODOMANI

Domenica 12-5-1996 ore 16.00

ATALANTA-PADOVA
BARI-JUVENTUS
CAGLIARI-PARMA
MILAN-CREMONESE
NAPOLI-UDINESE
PIACENZA-FIORENTINA
ROMA-INTER
TORINO-LAZIO
PERUGIA-SALERNITANA
PISTOIESE-FOGGIA
ACIREALE-ASCOLI
SAVOIA-LECCE

MARCATORI

23 reti: SIGNORI (Lazio)
22 reti: PROTTI (Bari) e CHIESA (Sampdoria)
19 reti: BATISTUTA (Fiorentina) e BRANCA (Inter ex Roma)
17 reti: BIERHOFF (Udinese)
14 reti: OLIVEIRA (Cagliari) CASIRAGHI (Lazio) CACCIA (Piacenza) e N. AMORUSO (Padova)
13 reti: GANZ (Inter) VLAOVIC (Padova) e BALBO (Roma)
12 reti: ANDERSSON (Bari) RAVENELLI (Juventus) e OTERO (Vicenza)
11 reti: MORFEO (Atalanta) BAIANO (Fiorentina) DEL VECCHIO (Roma ex Inter) e RIZZITELLI (Torino)

I VERDETTI

MILAN
CAMPIONE D'ITALIA

★

BARI
TORINO
CREMONESE
PADOVA
RETROCEDONO
IN SERIE B